



STABILIMENTO DI TARANTO

Spett.le
ISPRA
Via Vitaliano Brancati, 48
00144 ROMA
Trasmissione via pec a:
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

e p.c. Spett.le
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
DGVA - DIV. III
Via C. Colombo, 44
00147 ROMA
Trasmissione via pec a:
aia@pec.minambiente.it

Spett.le
ARPA Puglia
Corso Trieste, 27
70126 BARI
Trasmissione via pec a:
dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
dir.scientifica.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Spett.le
ARPA Puglia
Dipartimento Provinciale di Taranto
c/o ex Ospedale Testa
Contrada Rondinella
74123 TARANTO
Trasmissione via pec a:
dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Taranto, 27.03.17
Ns.Rif.: Dir 188/17

Oggetto: Nota ILVA DIR 43/2017 del 20/01/2017 (acquisita da ISPRA al prot.3783 del 30/01/2017) relativa alla trasmissione della relazione sulla sperimentazione del sistema di monitoraggio in continuo di polveri, IPA e BTEX su una macchina sfornatrice in cokeria – prescrizioni 44 e 89 del decreto di riesame e punto 17 della tabella riportata al § 14 del Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC), allegato al D.M. 194 del 13/07/2016 – Osservazioni alla proposta

Con riferimento alla nota ISPRA prot.13067 del 16/03/2017, pari oggetto, (acquisita da ILVA al prot.168/17 del 16/03/2017), l'Istituto (d'intesa con ARPA Puglia) evidenzia di prendere atto delle conclusioni illustrate con la nota ILVA Dir.43 del 20/01/2017 e conseguentemente richiede "di trasmettere agli enti di controllo ISPRA ed ARPA Puglia gli elaborati relativi alla possibile ubicazione della nuova centralina di qualità dell'aria in area cokeria con le specifiche tecniche della strumentazione da installare".

La scrivente società prende atto della condivisione della proposta presentata agli enti di controllo e conferma che procederà con la predisposizione di quanto richiesto anche con il coinvolgimento della ditta realizzatrice della rete

ILVA S.p.A. IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA
via Appia SS km 648 – 74123 Taranto – tel. +39 099 4811 – fax +39 099 4812271 – telex 860049



Sede Legale e Operativa: viale Certosa 239 – 20151 Milano – tel. +39 02 300351 – fax +39 02 30035536
Cap.Soc. euro 549.390.270,00 int.vers. – codice fiscale, partita IVA e numero iscrizione registro imprese Milano: 11435690158



STABILIMENTO DI TARANTO

ILVA di monitoraggio della qualità dell'aria. Non appena disponibile ILVA provvederà alla trasmissione della documentazione richiesta agli Enti di controllo per il consolidamento della proposta ai fini della successiva realizzazione.

Solo successivamente si potrà procedere nella predisposizione della proposta di procedura prevista al punto 17 della tabella riportata al § 14 del PMC relativa all' "Analisi e correlazione tra attività di monitoraggio effettuata presso le macchine caricatori e scaricatori delle batterie con altre tipologie di monitoraggi ad alta risoluzione temporale lungo tutto il perimetro dello stabilimento (fence monitoring)", che sarà sottoposta al consueto processo di approvazione dell'Autorità di controllo.

Nell'ambito della suddetta nota di ISPRA prot.13067 del 16/03/2017, l'Istituto rappresenta altresì la proposta di assegnare ad ILVA la gestione (insieme all'elaborazione dei relativi rapporti periodici mensili e annuali) sia delle cinque stazioni interne di monitoraggio della qualità dell'aria che dei sistemi di monitoraggio ottico-spettroscopici DOAS/LIDAR, lasciando ad ARPA Puglia la gestione della sola stazione esterna al perimetro dello stabilimento localizzata nel quartiere Tamburi di Taranto (via Orsini). Tale proposta non risulta condivisibile per i seguenti principali motivi:

- ARPA Puglia, sin dall'inizio ha stabilito la configurazione della intera rete di monitoraggio ILVA ed ha espresso la precisa volontà che la relativa gestione fosse affidata alla stessa agenzia come rappresentato dai seguenti elementi:
 - ARPA Puglia, sin dai lavori del Gruppo Istruttore della Commissione IPPC per il riesame dell'AIA dell'ILVA ha richiesto che venisse "prescritto il monitoraggio a perimetro della qualità dell'aria secondo le indicazioni già fornite da Arpa prevedendo centraline di monitoraggio della qualità dell'aria, deposimetri e sistemi DOAS e LIDAR secondo le stesse modalità di gestione delle centraline della rete di monitoraggio dell'aria gestite dall'Arpa Puglia" come rappresentato al punto 4 della nota ARPA Puglia prot. 44710 del 24/08/2012 (allegato-1);
 - nell'ambito del provvedimento di riesame dell'AIA (DVADEC—2012-0000547 del 26/10/2012) è stata recepita tale indicazione che prevedeva la realizzazione di una rete di monitoraggio con le stesse modalità di gestione di quelle già detenute da ARPA Puglia, prescrivendo nello specifico "di realizzare, entro 6 mesi dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA, una rete di monitoraggio in continuo della qualità dell'aria attraverso l'adozione di 6 centraline di monitoraggio da ubicare in prossimità del perimetro dello stabilimento, in base a quanto già concordato con ARPA Puglia sulle caratteristiche di tale rete; la stessa rete, eventualmente da integrare con la rete regionale secondo le modalità che saranno indicate da ARPA Puglia, sarà implementata da un sistema di monitoraggio d'area ottico-spettroscopico "fence line open-path", costituito da 5 postazioni DOAS complete e 3 sistemi LIDAR. Si precisa che gli IPA dovranno essere dettagliati per frazioni granulometriche e per composizione degli IPA emessi";
 - ARPA Puglia, come previsto nella suddetta prescrizione n.85 del provvedimento di riesame dell'AIA, oltre a definire i parametri che dovevano essere oggetto di monitoraggio e la localizzazione delle singole postazioni di monitoraggio, ha fornito ad ILVA una "convenzione tipo" (allegato-2) per la presa in carico della gestione dell'intera rete di monitoraggio, come rappresentato nella nota ARPA Puglia prot.35630 del 18/06/2013 (allegato-3). Tale convenzione tipo è stata quindi utilizzata per la formalizzazione di quello che poi è divenuto il "Contratto di comodato per l'utilizzazione e gestione delle centraline per il monitoraggio della qualità dell'aria e per il sistema di monitoraggio ottico-spettroscopico" sottoscritto da ILVA e ARPA Puglia a Bari il 31/07/2013 (allegato-4); contratto che è stato ulteriormente rinnovato per ulteriori tre anni con delibera dell'ARPA Puglia n.187 del 04/03/2016 (allegato-5);
 - ARPA Puglia, per la validazione dei dati analitici di laboratorio, che secondo quanto previsto dal suddetto contratto di comodato dovevano essere effettuate da ILVA e validate dall'agenzia, ha conseguentemente sviluppato uno specifico "protocollo operativo per le analisi sui campioni di polveri sospese PM10 e di polveri depositate", trasmesso con nota prot.49277 del 05/09/2013 (allegato-5). Secondo quanto previsto al punto n.3 del § 14 del Riesame del Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC), allegato al D.M. 194 del 13/07/2016 è stato recentemente sviluppato il prescritto "Protocollo per l'utilizzazione e la gestione delle centraline della qualità dell'aria per le analisi sui campioni di polveri sospese e di polveri depositate", che di fatto ha

ILVA S.p.A. IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA

via Appia 55 km 648 - 74123 Taranto - tel. +39 099 4811 - fax +39 099 4812271 - telex 860049



Sede Legale e Operativa: viale Certosa 239 - 20151 Milano - tel. +39 02 300351 - fax +39 02 30035536

Cap.Soc. euro 549.390.270,00 int.vers. - codice fiscale, partita IVA e numero iscrizione registro imprese Milano: 11435690158



STABILIMENTO DI TARANTO

sostituito quello precedentemente sviluppato da ARPA Puglia. E' da tener presente che in tale contesto il MATTM, con nota DVA-0008191 del 24/03/16 (*allegato-7*), ha ribadito che *"si ritiene opportuno, quindi, che, fermo restando che gli oneri finanziari dovranno continuare a essere sostenuti da ILVA S.p.A. in A.S. la gestione dell'intera procedura sia posta in capo a ISPRA e ARPA Puglia"*, avvalorando quindi la preferenza per una gestione diretta da parte degli Enti di controllo delle attività di monitoraggio delle centraline e di analisi dei dati;

- la gestione della rete di monitoraggio da parte di ARPA Puglia è inoltre garanzia di validazione dei dati rilevati dai sistemi di controllo.

Si conferma pertanto la necessità che la gestione dell'attuale rete di monitoraggio delle centraline di qualità dell'aria della rete ILVA e dei sistemi di monitoraggio ottico-spetttrali DOAS/LIDAR, rimanga affidata ad ARPA Puglia.

Distinti saluti

ILVA S.p.A.
In Amministrazione Straordinaria
Stabilimento di Taranto
Il Direttore di Stabilimento
Ing. Antonio Bufalini

Allegati: c.s.

